

Buongiorno, inviamo i file corretti compilati con timbro e firma. Inviamo anche documentazione relativa alla polizza assicurativa. Per quanto riguarda il POS l'ufficio tecnico riferisce che trattandosi di lavori di manutenzione non vi è l'obbligo di redigerlo.
Saluti Ilenia



CITTÀ DI NOVATE MILANESE

- CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO -

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

C. FISC. - P. IVA02032910156

Gestione e manutenzione impianti di climatizzazione, idrico sanitario e stazione di pompaggio presso immobili uffici via Repubblica 80 e Scuola primaria Italo Calvino di via Brodolini

D.U.V.R.I.

1 – PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: “Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

Si parla di “interferenza” nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

1.1 Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore di esecuzione del contratto, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

1.2 Oneri e doveri

Prima dell'affidamento del servizio il Comune di Novate Milanese provvederà a:

- Verificare il possesso dei requisiti di legge e di capitolato per l'aggiudicazione, l'idoneità tecnico-professionale, la regolarità contributiva e retributiva;
- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'Impresa appaltatrice:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti dell'impresa appaltatrice deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal Foglio Patti e Condizioni e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

2 – DATI DELL'APPALTO

Gestione e manutenzione impianti di climatizzazione, idrico sanitario e stazione di pompaggio presso immobili uffici via Repubblica 80 e Scuola primaria Italo Calvino di via Brodolini.

L'appalto ha per oggetto le seguenti prestazioni:

- Conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione, idrico sanitario e stazione di pompaggio presso immobili uffici via Repubblica 80 e Scuola primaria Italo Calvino di via Brodolini.
- Servizio di pronto intervento, secondo le indicazioni del FPC;
- Ulteriori interventi di manutenzione, secondo le indicazioni del FPC.

3 – TIPOLOGIA DEI LOCALI/LUOGHI

Gli immobili interessati dalle prestazioni sono i seguenti:

- Comando P.L. e Servizi alla Persona – via Repubblica, 80;
- Nuova Scuola elementare “I. Calvino” – via Brodolini 45;

4 – DATI DELLA DITTA E FIGURE DI RIFERIMENTO DELLA DITTA APPALTATRICE

IMPRESA AGGIUDICATARIA	Ragione sociale ... DTE SRL Con sede in ... VIA TRIESTE 26/L. 22036, ERBA (CO) Tel. 0313338200 FAX E-MAIL info@dteimpianti.it P.IVA 06029780969
LEGALE RAPPRESENTANTE	SIG. ... DONATO CAMALDO NATO A ... NAPOLI IL ... 04/07/1965 TEL. 0313338200 FAX E-MAIL info@dteimpianti.it
RSPP Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	SIG. ... ARMANDO VALSECCHI NATO A IL TEL. FAX E-MAIL
MEDICO COMPETENTE	DOTT. ... DOTT. VERGANI NATO A IL TEL. FAX E-MAIL

5 – DATI DELLA STAZIONE APPALTANTE E FIGURE DI RIFERIMENTO

Ragione sociale:	Comune di Novate Milanese
Sede legale:	Viale Vittorio Veneto, 18 20026 Novate Milanese (MI)
Telefono:	02.354731
Fax:	02.33240000
Pec:	comune.novatemilanese@legalmail.it



E-mail:	lavpubblici@comune.novate-milanese.mi.it
Datore di lavoro:	arch. Giancarlo Scaramozzino
Responsabile Unico del Procedimento	Arch R. Grimoldi
Direttore dei lavori	Arch Francesco Bonacci
RSPP	Ing. F. Veneziani per l'immobile di Via Repubblica 80 Ing. Giancarlo Blengio – soc. 3I Engeneering spa

Per quanto concerne all'immobile di via Repubblica 80, le due figure di riferimento (per gli accessi e/o prescrizioni particolari) sono:

- 1) per la Polizia Locale il Comandante della Polizia locale Dott. Francesco Rizzo – tel 3386903886.
- 2) per quanto riguarda il Settore Servizi Sociali il Dott. Robbi Stefano , tel 3385004120;

Per quanto riguarda la scuola Primaria Italo Calvino, la referente è la Dirigente scolastica Dott. Prof. Cellerino Nora 02/3548628;

6 - COORDINAMENTO DELLE FASI D'INTERVENTO

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il servizio potrà essere sospeso fino all'aggiornamento del presente documento, nel caso si riscontrassero nuove interferenze non previste.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o di lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa e l'autorizzazione di cui alla vigente normativa.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita divisa e di tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e sue modifiche ed integrazioni).

7. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

7.1 Generalità

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica o integrazione alle condizioni o ai rischi evidenziati, sarà oggetto di reciproca e tempestiva comunicazione tra le parti, anche al fine dell'aggiornamento del presente documento.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del

committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;

- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative agli automezzi, ai veicoli, alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- Per tali mezzi, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);
- Sono state fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti;
- Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.
- Le comunicazioni gestuali tra il personale della ditta appaltatrice ed eventualmente tra questo e quello del committente, avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

7.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Per l'esecuzione degli interventi oggetto del presente documento, il personale della ditta appaltatrice garantirà una figura di Preposto, responsabile tecnico, individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.

Sono state fornite al personale della ditta appaltatrice, informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni da svolgere e sui rischi specifici presenti nei siti operativi e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

E' compito e dovere dell'appaltatore garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs. 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando sul territorio comunale di Novate Milanese e a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

7.3 Rischi Generali presenti nei luoghi di lavoro

Si dà atto che i rischi e le regole generali cui attenersi durante l'espletamento del servizio, sono quelle usuali dei piccoli cantieri edili temporanei e mobili. È pertanto da individuare come residuale e sporadica la possibilità di interferenza tra il personale dell'appaltatore e di quello del committente.

7.4 Individuazione dei rischi specifici rilevabili durante le attività lavorative all'aperto

I rischi specifici, evidenziati analiticamente nella seguente tabella per la specifica attività compiuta, sono descrittivamente sintetizzabili nel dover operare in zone dove è presente passaggio di persone.

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	GRADO DI RISCHIO
Inciampi, cadute a livello e tagli / lesioni/ abrasioni	B

Caduta dall'alto degli operatori	B
Caduta dall'alto carichi sospesi	B
Rumore	M
Vibrazioni meccaniche	M
Contatto elettrico – Elettrocuzione	M
Sostanze Infiammabili / Incendio	M
Investimento da mezzi mobili	B
Lancio di oggetti e residui durante le lavorazioni	B
Inalazioni sostanze chimiche	M
Utenza debole o fragile o difficile	A

Legenda : A = rischio alto ; M = rischio medio ; B = rischio basso

7.5 Misure di riduzione del rischio

Inciampi, cadute a livello, tagli e lesioni.

Uso di indumenti pesanti da lavoro, calzature, guanti di sicurezza, occhiali infrangibili e/o mascherine trasparenti di sicurezza. Prestare attenzione alle condizioni del fondo in cui si opera. Sgombrare periodicamente la zona di lavoro dai materiali di risulta.

Caduta dall'alto degli operatori

Uso del trabattello o di impalcature di sicurezza per lavori oltre due metri dal piano di campagna. Utilizzo di elmetto di sicurezza. Specifica formazione del personale per i lavori in quota. Squadre di almeno due operatori, di cui uno a terra.

Caduta carichi sospesi

Delimitare e sgombrare l'area sottostante anche tramite cartellonistica. Controllare che nessuno si introduca nell'area sottostante. Utilizzo di casco di sicurezza. Squadre di almeno due operatori, di cui uno a terra.

Rumore

Utilizzo esclusivo di mezzi d'opera omologati ed in condizioni ottimali d'efficienza. Obbligatorio utilizzo degli otoprotettori.

Vibrazioni meccaniche

Utilizzo esclusivo di attrezzature idonee e dei guanti di sicurezza per il rischio specifico.

Contatto elettrico ed elettrocuzione

Assicurarsi di lavorare ad almeno cinque metri dalle linee aree sospese in b.t. Contattare l'ente esercente per l'eventuale stacco.

Sostanze infiammabili / Incendio

Conservare e trasportare liquidi infiammabili (benzina, etc.) esclusivamente in taniche di metallo con chiusura ermetica, appositamente omologati. Durante le operazioni di rifornimento evitare scintille o fiamme libere. E' fatto divieto di fumare.

Investimento da mezzi mobili

Uso di giubbotto e pantaloni con strisce catarifrangenti. Posizionare apposita segnaletica 100 metri prima e dopo il luogo del lavoro, impiegare i movieri e/o semafori mobili per la regolamentazione del traffico. Rispettare il codice della strada.

Lancio di oggetti e residui durante le lavorazioni

Sospendere il lavoro all'avvicinarsi di mezzi e/o persone. Regolare se possibile il senso del taglio e/o della lavorazione in direzione opposta al transito di pedoni e/o veicoli. Utilizzare occhiali in materiale plastico e/o mascherine trasparenti protettive.

Inalazioni sostanze chimiche

Effettuare i trattamenti in assenza di vento, utilizzando mascherine di protezione di grado adeguato al prodotto. Non impiegare in presenza di persone.

Utenza debole o fragile o difficile

Concordare accessi al sito e ai locali col Direttore lavori/ Direttore esecuzione servizio.

7.6 Uso di attrezzature specifiche

Nell'esecuzione dei lavori oggetto del contratto, la ditta appaltatrice utilizzerà i mezzi e le attrezzature di sua proprietà od a noleggio evidenziate nel capitolato speciale d'appalto. Quanto sopra sarà ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo all'appaltatore di garantire l'omologazione, i collaudi periodici, l'idoneità tecnica e la corretta manutenzione di tutti i veicoli, gli automezzi, i mezzi d'opera, dei dispositivi di sicurezza e delle attrezzature, il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

7.7 Formazione

La ditta appaltatrice si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del D.Lgs. 81/08.

7.8 Obblighi e divieti dei lavoratori

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della ditta appaltatrice si impegnano inoltre a:

- segnalare tempestivamente al proprio preposto le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

8 – MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

A seguito della valutazione dei rischi interferenti, nei paragrafi seguenti, vengono indicate le modalità operative specifiche da adottare da parte della ditta appaltatrice nelle operazioni di propria competenza.

8.1 Operatività

Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della ditta Appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, deve sospendere le operazioni e contattare il committente. E' responsabilità del Preposto definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra il lavoro delle varie imprese. E' fatto divieto di autorizzare la ripresa delle operazioni fintanto che i rischi non siano stati rimossi con le modalità previste al paragrafo precedente.

8.2 Disposizioni finali

In linea generale valgono le seguenti disposizioni:

- L'appaltatore dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;
- L'appaltatore dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- L'appaltatore dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, del vestiario identificativo ad alta visibilità con bande rifrangenti e dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nelle scarpe antinfortunistica e, all'occorrenza, nel casco protettivo e negli occhiali, maschere, otoprotettori e attrezzatura da tree-climbing;
- L'appaltatore dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente;
- Il personale dell'appaltatore dovrà interrompere l'attività in corso ogniqualvolta si verificano situazioni di potenziale pericolo, con l'obbligo di porre ogni attenzione al traffico pedonale/veicolare e alla presenza di lavoratori o mezzi di altre imprese nonché del personale del committente, ponendosi sempre in posizione di sicurezza rispetto alle manovre in corso;
- Sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;
- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;
- Il personale dell'appaltatore dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antidrucciolo ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 30 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.

9 – COSTI PER LA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono valutati basandosi sulle indicazioni di cui sopra. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento. I costi della sicurezza sono calcolati indicativamente sulle seguenti voci relative all'eliminazione dei rischi da interferenze, compatibilmente a quanto indicato all'art. 7 del D.P.R. 222/03:

- Apprestamenti (ponteggi, trabattelli ecc.);
- Misure preventive e protettive e D.P.I.;
- Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche ecc.);
- Segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso ecc.;
- Procedure supplementari previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi ecc.

I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ve ne sarà presente più di uno) in modo separato e specifico. La loro stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

L'importo stimato si attesta in € **450,00**.

10 – CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

10.1 Implementazione

All'impresa appaltatrice, è richiesto proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI, anche nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è formato nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

10.2 Validità e revisioni

Il DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In ogni caso il DUVRI è soggetto a revisione ed aggiornamento in base al contributo conoscitivo dell'appaltatore, anche in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

10.3 Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Con l'apposizione della firma in calce l'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Il Responsabile P.O. Lavori Pubblici
Manutenzione-Viabilità
Arch Raffaella Grimoldi


DTE
L'AVANTI TECNOLOGIA



CITTÀ DI NOVATE MILANESE

- Città metropolitana di Milano -

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilane@legalmail.it

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE, IDRICO SANITARIO E STAZIONE DI POMPAGGIO PRESSO IMMOBILI UFFICI VIA REPUBBLICA 80 E SCUOLA PRIMARIA ITALO CALVINO DI VIA BRODOLINI

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

tel. 02-35473315 – email: lavpubblici@comune.novate-milane@mi.it





CITTÀ DI NOVATE MILANESE

- Città metropolitana di Milano -

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE ATTIVITA'

L'appalto ha per oggetto le seguenti prestazioni:

manutenzione programmata e sanificazione dell'impianto di climatizzazione, impianti di diffusione, impianto idrico sanitario, stazione di pompaggio antincendio presenti presso la scuola "Italo Calvino" ed Uffici in Via Repubblica, 80.

L'offerta comprende anche gli interventi di manutenzione correttiva su guasto e gli interventi di manutenzione straordinaria che saranno gestiti come di seguito riportato.

Le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto di climatizzazione saranno eseguite secondo le prescrizioni e con la periodicità prevista dalla normativa vigente UNI e CEI per lo specifico elemento o tipo di apparecchio o dispositivo.

Presso gli Uffici di Via Repubblica 80 l'intervento di sanificazione dei filtri dev'essere eseguito subito, prima della partenza dell'impianto.

L'appaltatore con la presentazione dell'offerta si impegna a prendere in gestione tutti gli impianti di cui sopra, senza eccezioni, riserve, nello stato di fatto in cui si trovano e, conseguentemente, ad accettare ed osservare tutti gli adempimenti ed oneri previsti nel presente Foglio patti e condizioni senza riserva alcuna.

1.1 MANUTENZIONE PROGRAMMATA

In particolare, per ogni tipologia di impianto verranno effettuate le seguenti operazioni, atte a mantenere l'impianto ed i suoi componenti in perfetta funzionalità:

1.2 IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE INVERNALE / ESTIVO

Controllo semestrale

Dichiarazione F-Gas (comunicazione annuale), ai sensi del DPR 146/2018 (cancellare la citazione delle norme invece abrogate) per le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento, pompe di calore con una carica di refrigerante pari o superiore ai 3 kg.

1.3 GRUPPI FRIGORIFERI E POMPE DI CALORE

- controllo delle tarature delle regolazioni;
- pulizia dei mantelli esterni;
- pulizia accurata con idonei strumenti delle piastre radianti;
- ripristino con idonei attrezzi delle alette delle piastre radianti;
- controllo carica al cambio stagione e nei casi di segnalazioni di allarme pressione;
- ricerca delle fughe in ogni momento, su tutti i componenti e con tutti i mezzi necessari dove si presenti la mancanza o si verifichino cali anomali di pressione gas (compreso pressatura da azoto ove venga la necessità di ricercare perdite);
- controllo temperature di evaporazione e condensazione;

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

tel. 02-35473315 – email: lavpubblici@comune.novate-milanese.mi.it





CITTÀ DI NOVATE MILANESE

- Città metropolitana di Milano -

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilane@legalmail.it

- prova funzionamento pressostati e termostati;
- verifica surriscaldamento ed eventuale taratura valvole termostatiche;
- controllo acidità olio con apposito test annuale;
- pulizia e verifica funzionamento ventilatori;
- verifica assorbimenti elettrici;
- verifica serraggio morsetti elettrici;
- verifica integrità componenti quadro elettrico;
- regolazione degli orologi di accensione e spegnimento ai cambi stagionali.

1.4 POMPE-CIRCOLATORI

- verifica tenute meccaniche mediante serraggio;
- verifica tenuta delle valvole di chiusura;
- verifica corretta rotazione girante (anche dopo operazioni su tenute);
- verifica che la pompa non funzioni a secco;
- verifica spurgo aria;
- controllo della prevalenza mediante controllo pressioni di aspirazione e mandata;
- inversione delle funzioni delle pompe ogni qualvolta si rendesse necessario o comunque per alternarne il funzionamento ed equilibrarne l'usura;
- verifica degli assorbimenti elettrici.

1.5 VALVOLAME ED ACCESSORI

- manovrare tutti gli organi di intercettazione e di regolazione, non forzando sulle posizioni estreme;
- lubrificare le parti abbisognanti;
- controllare che non si presentino perdite negli attacchi e attorno agli steli (regolare serraggi o rifare premistoppa);
- verificare l'assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e, ove necessario, smontare per pulire o sostituire le parti danneggiate.
- Pulizia filtri ad Y;
- Controllo vasi di espansione;
- Controllo funzionamento organi di sicurezza;
- Controllo e taratura del gruppo di alimentazione e in particolare alle valvole di riduzione e di ricarica automatica;
- Verifica integrità di attacchi e giunzioni, rubinetterie ed eventuale eliminazione di perdite d'acqua;
- Verifica corretto funzionamento sistemi di trattamenti chimico dell'acqua.

1.6 REGOLAZIONE AUTOMATICA

- Controllo funzionamento dell'apparecchiatura elettrica;
- Lubrificazione steli o perni valvole;
- Pulizia serraggi e morsetti;
- Sostituzione conduttori danneggiati;
- Riparazione tubazioni danneggiate;

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

tel. 02-35473315 – email: lavpubblici@comune.novate-milane.mi.it





CITTÀ DI NOVATE MILANESE

- Città metropolitana di Milano -

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilane@legalmail.it

1.7 UNITA' TRATTAMENTO ARIA - ESTRATTORI - RECUPERATORI DI CALORE

- Controllo delle tarature delle regolazioni;
- Pulizia filtri con lavaggio e/o sostituzione se necessario;
- Necessaria dal Committente;
- Pulizia dei mantelli esterni;
- Pulizia accurata con idonei strumenti delle piastre radianti;
- Ripristino con idonei attrezzi delle alette delle piastre radianti;
- Pulizia bacinella raccogli-condensa;
- Pulizia griglia presa aria esterna;
- Pulizia e sanificazione di tutte le sezioni ispezionabili;
- Pulizia eventuale sezione di umidificazione;
- Pulizia e verifica funzionamento ventilatori;
- Verifiche dei cuscinetti ed ingrassaggio dei gruppi moto ventilanti;
- Controllo con eventuale sostituzione delle cinghie;
- Verifica assorbimenti elettrici;
- Verifica serraggio morsetti elettrici;
- Verifica integrità componenti quadro elettrico;
- Regolazione degli orologi di accensione e spegnimento ai cambi stagionali.

1.8 CANALIZZAZIONI ARIA ED ELEMENTI TERMINALI

- Controllo della portata d'aria ed eventuale regolazione delle serrande dei diffusori di mandata e delle griglie di ripresa aria;
- Ispezione dei canali di veicolazione aria, pulizia e sanificazione ove possibile;
- Controllo dello stato e dell'integrità dei giunti elastici di accoppiamento ai condizionatori;
- Controllo dello staffaggio e sostegno delle canalizzazioni;
- Pulizia a fondo di bocchette e diffusori di mandata, ripresa, espulsione e presa aria esterna;
- Controllo, pulizia e regolazione delle serrande di taratura ove possibile;
- Controllo dei fusibili termici nelle serrande tagliafuoco.

1.9 APPARECCHIATURE REGOLAZIONE AUTOMATICA

- Controllo generale sul corretto funzionamento del sistema di regolazione;
- Controllo funzionamento delle apparecchiature elettriche (sonde, attuatori, commutatori);
- Lubrificazione steli o perni valvole (se non autolubrificanti o a lubrificazione permanente);
- Lubrificazione perni e serrande;
- Pulizia e serraggio morsetti;
- sostituzione conduttori danneggiati;
- Riparazione tubazioni con perdite nelle regolazioni pneumatiche;
- Pulizia ugelli, serrande regolazione aria e cinatismi valvole servocomandate;

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

tel. 02-35473315 – email: lavpubblici@comune.novate-milane@mi.it





CITTÀ DI NOVATE MILANESE

- Città metropolitana di Milano -

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilane@legalmail.it

- Smontaggio dei pistoni che non funzionano correttamente con sostituzione parti danneggiate;
- Controllo funzionale prima di ogni avviamento stagionale.

1.10 SISTEMA DI POMPAGGIO ANTINCENDIO

Controllo periodico trimestrale con compilazione del registro antincendio.

1.11 PROVA DI PORTATA DELLA POMPA AUTOMATICA

Ciascuna pompa di alimentazione deve essere provata nella condizione di pieno carico (mediante il collegamento della linea di prova collegata alla mandata della pompa a valle della valvola di non ritorno). La pompa deve fornire i valori di pressione/portata indicati sulla targa.

\

1.12 PROVA DI MANCATO AVVIAMENTO DEL MOTORE DIESEL

L'allarme di mancato avviamento deve essere provato in conformità con le indicazioni normative. Immediatamente dopo questa verifica il motore deve essere avviato utilizzando il sistema di avviamento manuale. Annualmente dovrà essere eseguito il tagliando del motore con sostituzione dei filtri e olio

1.13 SERBATOI DI ACCUMULO

Le valvole a galleggiante nei serbatoi di accumulo devono essere controllate per assicurarne il corretto funzionamento.

1.14 CAMERE DI ASPIRAZIONE E FILTRI PER LA POMPA

Pulizia dei filtri, le camere di sedimentazione e le paratie filtranti

Le attività di manutenzione programmata degli impianti saranno eseguite con le seguenti cadenze:

- IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE 2 VOLTE L'ANNO
- IMPIANTO STAZIONE DI POMPAGGIO ANTINCENDIO 4 VOLTE L'ANNO

1.15 MANUTENZIONE STRAORDINARIA (GRANDI RIPARAZIONE):

Per manutenzione straordinaria si intende l'esecuzione delle operazioni, riparazioni, sostituzioni e quant'altro necessario e non espressamente indicato nella categoria delle opere rientranti nella manutenzione ordinaria. A fronte di guasti e anomalie di impianto climatizzazione, idrico/sanitario e di pompaggio gruppo antincendio, che possono e/o hanno pregiudicato il corretto funzionamento degli impianti, l'Appaltatore dopo aver provveduto alla messa in sicurezza dell'impianto qualora necessario, provvederà a titolo gratuito a consegnare preventivo dettagliato di spesa per l'esecuzione delle lavorazioni e fornitura e posa di parti di ricambio e/o installazione di nuova apparecchiatura, compreso ogni onere di collaudo, certificazione impianto e quant'altro necessario per poter provvedere a rendere nuovamente funzionante l'impianto. Il Comune di Novate Milanese ha la più ampia facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non fare realizzare detti lavori all'Appaltatore e di rivolgersi ad altro Operatore economico.

1.16 MANUTENZIONE A GUASTO (PICCOLI INTERVENTI)

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

tel. 02-35473315 – email: lavpubblici@comune.novate-milane@mi.it

DTE
LAVORI TECNICI



CITTÀ DI NOVATE MILANESE

- Città metropolitana di Milano -

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilane@legalmail.it

Esecuzione di interventi su richiesta dell'Ufficio Tecnico o su proposta dell'Appaltatore, previa accettazione dell'ufficio Tecnico, necessari al ripristino della funzionalità degli impianti, al miglioramento dell'efficienza degli stessi o alla loro messa a norma, a titolo esemplificativo:

- Sostituzione filtri;
- Sostituzione delle batterie dei telecomandi;
- Sostituzione parti meccaniche, elettriche ed elettroniche danneggiate o ammalorate;

Tali interventi saranno comunque preventivamente quantificati, in particolare qualora la stima del costo complessivo presunto per i ricambi sia superiore a € **200,00** + IVA, l'Appaltatore procederà alla formulazione di apposito preventivo e quindi procederà all'esecuzione del lavoro solo a seguito di esplicita autorizzazione. Il Comune di Novate Milanese ha la più ampia facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non fare realizzare detti lavori all'Appaltatore e di rivolgersi ad altro Operatore economico.

Per quanto riguarda la manutenzione degli impianti idraulici (sostituzione rubinetti, cassette di scarico, sostituzione sanitari e suoi componenti) l'Appaltatore eseguirà gli interventi straordinari a chiamata e preventivati secondo il prezzario della Regione Lombardia previa autorizzazione dell'ufficio tecnico comunale (sopra la soglia di prezzo dei € 200). Al di sotto dei 200 € verranno eseguiti gli interventi ed inviati i rapportini di intervento ma non saranno richieste autorizzazioni di spesa in quanto inclusa nel canone. Ogni intervento di carattere idraulico sarà sempre richiesto dalla committente prima di essere effettuato e prima di essere concluso.

L'Appaltatore conserverà un registro nel quale verranno cronologicamente indicati tutti i guasti verificatisi e tutti gli interventi che saranno effettuati su qualsiasi elemento degli impianti. Detto registro elettronico sarà accessibile anche via WEB e conterrà tutte le informazioni degli interventi:

- la data, il luogo e l'ora dei controlli effettuati;
- il lavoro eseguito;
- in caso di guasto, l'ora della segnalazione e l'ora di ripristino del servizio;
- l'indicazione di tutte le parti verificate di ciascuna apparecchiatura o struttura, mettendo in evidenza quelle riscontrate difettose o in avanzato stato di usura e per le quali occorre prevedere la sostituzione totale o parziale.

L'Appaltatore assume, in funzione della tipologia d'impianto, gli obblighi di Terzo Responsabile. Pertanto compilerà il libretto d'impianto frigorifero (DPR 147/06), eseguirà le dichiarazioni e comunicazioni agli organi preposti ai sensi del D.P.R. 146/18 e D.Lgs 26/13, e fornirà assistenza in caso di sopralluoghi da parte degli enti di controllo (INAIL, ARPA, VVF, ecc.)

Art 2 TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI

Ogni intervento eseguito per la conduzione degli impianti sarà eseguito entro 8 ore dalla chiamata e comunque entro il giorno lavorativo successivo, mentre qualora trattasi di intervento straordinario di somma urgenza sarà eseguito entro 2/3 ore dalla chiamata e/o Ordine di servizio e per ogni altro intervento di riparazione sarà iniziato entro 12 ore dalla chiamata e/o Ordine di servizio. La copertura oraria del servizio è 8 – 18 lunedì / venerdì e 8 – 15 sabato. L'intervento richiesto sarà

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

tel. 02-35473315 – email: lavpubblici@comune.novate-milane.mi.it





CITTÀ DI NOVATE MILANESE

- Città metropolitana di Milano -

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

eseguito a perfetta regola d'arte e con le necessarie attrezzature, l'ausilio di mano d'opera specializzata e materiali di primaria casa costruttrice presente sul mercato, ecc....

Art 3 PENALI

In caso di inadempimenti degli obblighi assunti dall'Appaltatore per le manutenzioni, l'Appaltatore corrisponderà le seguenti somme a titolo di penali:

- per il servizio di riparazione che sarà preventivamente concordato in caso di non rispetto dei tempi dipendenti da inadempiente da parte dell'Appaltatore e non a cause di forza maggiore (materiali non disponibili o situazioni sanitarie compromesse o similari ...), sarà applicata una penale di € 100,00 per eventuali inadempienze.
- per lo svolgimento del servizio, dichiarato urgente ed improrogabile, l'Appaltatore nel caso non si recasse sul luogo dell'intervento entro 2/3 ora dal ricevimento della chiamata, corredata di mezzi e personale in grado di far fronte immediatamente all'esigenza sarà applicata una penale di € 100,00 per eventuali inadempienze. Si precisa che in base alla gravità del guasto non è assicurato il ripristino ma il tamponamento del guasto stesso.
- l'Appaltatore, una volta ricevuta la comunicazione di intervento ordinario di conduzione, concorderà l'esecuzione con i referenti presenti nelle strutture al fine di garantire la sicurezza agli utenti presenti durante le fasi di esecuzione dell'intervento, a tale scopo sul posto dell'intervento nel giorno e nell'orario stabilito, con mezzi e personale idoneo ad eseguire l'intervento. Nel caso non verranno rispettati gli impegni temporali, sarà applicata una penale di € 50,00 al giorno per eventuali inadempienze.

Art 4 OFFERTA CANONE

4.1 Il canone pattuito su base annuale è suddiviso nel seguente modo:

-Importo annuale Manutenzione programmata Impianto climatizzazione € 8.200, composto come qui di seguito indicato :

- Importo annuale manutenzione programmata e a guasto per piccoli interventi. Scuola Calvino € 6.000
- Importo annuale manutenzione programmata e a guasto per interventi piccoli interventi. uffici di Via Repubblica 80 € 2.200;

-Importo annuale Stazione di pompaggio Scuola Calvino € 2.500;

-Importo annuale idrico / sanitario Scuola Calvino e uffici via Repubblica € 3.500.

-TOTALE CANONE DI MANUTENZIONE ORDINARIA / PROGRAMMATA ANNUALE € 14.200

Per le manutenzioni idrico / sanitarie sono inclusi nel canone tutti gli interventi per ripristini di piccole entità sotto i 200 € ad intervento come per esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo la riparazione della cassetta del WC, la sostituzione delle tavolette dei WC, la sostituzione delle guarnizioni, la sostituzione dei flessibili e delle parti idrauliche che compongono l'impianto.

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

tel. 02-35473315 – email: lavpubblici@comune.novate-milanese.mi.it





CITTÀ DI NOVATE MILANESE

- Città metropolitana di Milano -

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilane@legalmail.it

Resta inteso che gli eventi imprevedibili di rotture che esulano le piccole riparazioni e manutenzione ordinaria saranno soggette a preventivazione ed accettazione della stessa prima di poter procedere con la riparazione.

Il pagamento dovrà essere effettuato con canone semestrale anticipato e gli importo indicati sono Iva esclusa.

4.1 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

In caso di necessità di interventi straordinari di riparazione e innovazione di componenti/impianti, non previsti nel canone, l'Amministrazione Comunale ha predisposto il seguente budget di spesa:

- Uffici Via Repubblica 80: € 1.000 € + IVA per il 2022 e € 800 più IVA 22% per il 2023;
- Scuola Calvino: € 3.000. + IVA per il 2022 ed € 3.000 + IVA per il 2023.

Detto importo sarà utilizzato ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante e solo dopo esplicita autorizzazione di quest'ultima. In caso di utilizzo, le prestazioni saranno da rendicontare a misura secondo il predetto elenco prezzi della Regione Lombardia.

Il valore totale del presente appalto si attesta pertanto ad € 22.000 + iva 22 % (canone e budget di spesa per eventuali lavori straordinari).

Quanto sopra rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata del contratto.

Gli importi sopra citati di cui ai punti 4.1 e 4.2 includono l'incidenza degli oneri della sicurezza quantificati, secondo il Duvri, in € 450,00 + iva

Art 5 PAGAMENTI

I pagamenti delle fatture saranno effettuati entro 60 giorni dalla presentazione delle stesse, previo controlli previsti tra cui acquisizione del DURC dal quale risulti la regolarità contributiva. Le fatture verranno emesse a canone anticipato per quanto riguarda la conduzione e gestione degli impianti e mensilmente per quanto concerne gli interventi extra-budget contabilizzati.

La regolarità delle prestazioni presuppone l'esecuzione delle prestazioni, le modalità impartite oltre che secondo la perfetta regola d'arte e il rispetto di tutte le normative vigenti.

Art. 6 – SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'appaltatore è tenuto al rispetto del D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, dove necessario, dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia.

In considerazione della natura della prestazione, caratterizzata da interventi discontinui, di natura diversa e diversamente dislocati sul territorio, non si dà luogo, a priori, alla redazione di un Piano della Sicurezza e di Coordinamento ex art.100 del D.Lgs. 81/08; pertanto l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre, prima della stipula del contratto, un piano sostitutivo ed un proprio piano operativo di sicurezza del cantiere, redatto nelle forme e nei modi di cui alle norme vigenti.

Art. 7– OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANO D'OPERA.

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

tel. 02-35473315 – email: lavpubblici@comune.novate-milane@mi.it



CITTÀ DI NOVATE MILANESE

- Città metropolitana di Milano -

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

L'Impresa affidataria è tenuta ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché le consuetudini inerenti la manodopera.

Il datore di lavoro dell'Impresa affidataria deve garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

Resta inteso che, nell'ipotesi di inadempimento agli obblighi di cui sopra, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'affidatario mantenendone indenne l'Amministrazione Comunale.

Art. 8 – VIGILANZA - ESECUZIONE D'UFFICIO - RESCISSIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Il Comune ha diritto ad eseguire ispezioni, in ogni momento e anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto.

Ove si riscontrassero mancanze, verrà prescritto un termine entro il quale l'Impresa dovrà provvedere in merito e, qualora l'Impresa non vi ottemperasse, il Comune avrà il diritto di provvedervi direttamente, ma con spese a carico dell'Impresa mediante rivalsa sulla prima rata di pagamento utile.

Inoltre, il Comune, per inottemperanza contrattuale della Ditta, in qualunque momento ha la facoltà di rescindere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e procedere a nuovo appalto in danno alla Ditta appaltatrice mediante comunicazione con raccomandata A.R. e con esclusione di ogni onere a carico dell'Ente:

Art. 9 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso alle condizioni e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente (art.105 del D.Lgs. 50/2016).

All'atto dell'offerta l'Impresa partecipante, qualora intenzionata, dovrà formulare la dichiarazione di subappalto.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti. L'Appaltatore è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dalla Stazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. Nell'ipotesi di mancata trasmissione delle fatture quietanzate di subappaltatori o cottimisti, entro i termini di legge suddetti, si procederà alla sospensione dei successivi pagamenti. Ai sensi dell'art. 17, ultimo comma, del DPR 633/1972, aggiunto dall'art. 35, comma 5, della L. 248/2006, gli adempimenti in materia di IVA relativi alle fatture quietanzate di cui al comma 1, devono essere assolti dall'appaltatore.

Art. 10 – RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA – COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore esegue i lavori in oggetto sotto la propria responsabilità, assumendosene tutti gli oneri e tutte le conseguenze nei confronti del Comune e di terzi, adottando, nell'esecuzione del servizio, ogni procedimento ed ogni precauzione necessari a garantire l'incolumità dei lavoratori e/o di terzi, nonché per evitare danni a terzi, incluso il Comune e/o a beni pubblici e/o privati.



CITTÀ DI NOVATE MILANESE

- Città metropolitana di Milano -

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilane@legalmail.it

L'Appaltatore si assume qualsiasi responsabilità ed ogni onere nei confronti del Comune e/o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio in oggetto.

L'Appaltatore deve essere assicurata agli effetti della responsabilità civile nei confronti dei dipendenti, di eventuali soci e dei terzi, ivi compresi eventuali soci lavoratori ed è direttamente responsabile – e deve, quindi, stipulare, a proprie spese, apposita polizza assicurativa – per ogni danno che potrebbe derivare, nell'esecuzione dei lavori in oggetto da parte del proprio personale dipendente e/o dei propri eventuali soci lavoratori, o in conseguenza del medesimo, ai propri dipendenti e/o ai propri eventuali soci, al Comune (persone e/o cose) od a terzi (persone e/o cose), esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo e restando ad esclusivo carico dell'Impresa qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa sul Comune o di compensi da parte dello stesso.

L'Appaltatore provvederà al ripristino o al risarcimento delle opere eventualmente danneggiate in conseguenza dell'esecuzione del servizio in oggetto, nonché alla perfetta pulizia di tutte le parti, comunali e/o private, interessate in qualche modo dalle prestazioni eseguite.

Qualora l'Appaltatore non dovesse provvedere al ripristino dei beni danneggiati e/o dello stato dei luoghi danneggiati e/o al risarcimento dei danni entro i termini che verranno fissati dal Comune, quest'ultimo provvederà direttamente, salvo rivalsa della spesa sostenuta sull'importo del canone mensile che il Comune paga all'Impresa o sulla cauzione definitiva.

Art. 11 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di prestazione irregolare o, comunque, giudicata dal Comune scarsamente produttiva ed insufficiente e tale da pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, così come in caso di persistenza o di reiterazione di inadempienze contrattuali contestate dal Comune all'Impresa, sarà facoltà del Comune risolvere unilateralmente il rapporto contrattuale, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, senza alcun onere e senza che l'Impresa possa pretendere alcunché e fatta salva, per il Comune, ogni altra eventuale azione che si rendesse necessaria a tutela del pubblico interesse.

A tal fine, il Comune provvederà al preventivo invio all'Impresa di una contestazione di addebito, tramite fax o Pec, assegnando all'Impresa 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, dal ricevimento della diffida o, eventualmente, a seconda delle circostanze, un altro termine ritenuto congruo, per adempiere o fornire eventuali giustificazioni scritte.

Qualora sia inutilmente trascorso il predetto termine o, ad insindacabile giudizio del Comune, le giustificazioni addotte non siano ritenute idonee a giustificare il comportamento dell'Impresa, il Comune provvederà all'invio all'Impresa, tramite raccomandata a/r o Pec, di apposita dichiarazione di avvalersi della clausola risolutiva espressa. La risoluzione del rapporto avrà effetto a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa, della raccomandata o della Pec.

In pendenza del termine per l'operatività della risoluzione, l'impresa ha l'obbligo di adempiere a tutte le obbligazioni a suo carico.

Qualora l'inadempimento sia determinato da causa di forza maggiore, l'Impresa dovrà notificare, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite fax o Pec, tale circostanza al Comune.

Il rapporto contrattuale si risolve, altresì, nelle seguenti ipotesi:

- in caso di inosservanza, da parte dell'Impresa, delle norme di legge relative al personale dipendente, agli obblighi previdenziali, assicurativi, contrattuali, ecc.;



CITTÀ DI NOVATE MILANESE

- Città metropolitana di Milano -

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilane@legalmail.it

- in caso di inosservanza di quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- in caso di cessione o subappalto totale dei lavori;
- in caso di accertata inadeguatezza degli operatori impiegati nei lavori;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Foglio patti e condizioni

Il Comune può, altresì, risolvere il contratto in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse.

Art. 12 – RECESSO

Il Comune, per giusta causa, ha diritto di recedere unilateralmente dal presente rapporto contrattuale, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni – salvo i casi in cui si renda necessario un termine inferiore - da comunicarsi all'Impresa con lettera raccomandata a/r o Pec.

Si conviene che per giusta causa si intendono, sempre a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, casi come i seguenti:

- qualora contro l'Impresa sia stato depositato un ricorso ai sensi della Legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Impresa, fatto salvo il rispetto di quanto previsto in merito dalle vigenti disposizioni legislative;
- qualora l'Impresa perda i requisiti minimi necessari per l'affidamento del servizio in oggetto, ovvero qualora la stessa non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni;
- qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il responsabile tecnico dell'Impresa siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, o altri reati previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, fatto salvo il rispetto di quanto previsto in merito dalle vigenti disposizioni legislative.

Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, senza penali a proprio carico e senza che l'Impresa nulla possa pretendere, qualora disposizioni normative e/o atti riorganizzativi dei servizi rendessero superata la necessità del servizio in oggetto.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con il Comune, che tale cessazione non comporti danno alcuno al Comune. Quindi, l'Impresa dovrà comunque, se richiesto dal Comune, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione potrebbe, a giudizio del Comune, provocarle danno. In caso di recesso, l'impresa avrà diritto alla parte di corrispettivo inerente le attività già svolte ed effettuate in conformità al presente Capitolato, alle condizioni ivi stabilite. L'Impresa rinuncia espressamente, già da ora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a qualsiasi compenso, indennizzo e/o rimborso spese, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

tel. 02-35473315 – email: lavpubblici@comune.novate-milane.se.mi.it





CITTÀ DI NOVATE MILANESE

- Città metropolitana di Milano -

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o, comunque, di cui possa prendere visione nei luoghi ove vengono svolte le prestazioni in oggetto e si impegna a non divulgarle in alcun modo ed in qualsiasi forma, così come a non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio in oggetto. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di riservatezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, eventuali soci, consulenti e/o collaboratori. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza anzidetti, il Comune ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto inerente il presente servizio, fermo restando che l'Impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune e/o a terzi. L'Appaltatore non potrà utilizzare alcuna informazione e/o dato acquisito durante il rapporto contrattuale, né costituire banche dati a fini commerciali e/o divulgativi, se non previa autorizzazione del Comune.

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto di quanto definito dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., con particolare attenzione anche a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza. Il Comune, ai sensi del predetto D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., informa l'Appaltatore che tratterà, anche con strumenti informatici, i dati personali per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia, nei modi e nei limiti indispensabili per il perseguimento dei fini che con il presente atto si intendono perseguire ed, altresì, dei diritti della medesima di cui all'art. 7 dello stesso D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione e/o di diffusione nelle ipotesi e nei limiti previsti dalle norme di legge in vigore e dai provvedimenti del Garante. È fatta salva la disciplina in materia di accesso agli atti amministrativi di cui alla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con i limiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 14 – SPESE A CARICO DELL'IMPRESA

Tutte le eventuali spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti l'affidamento dell'appalto o a questo consequenziali, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'Impresa, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Comune. È a carico del Comune l'IVA sul corrispettivo dell'appalto.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito al servizio in oggetto, qualora la stessa non sia composta in via bonaria, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

Nelle more di un eventuale giudizio, l'Impresa non potrà sospendere il servizio. È fatta salva la possibilità per il Comune di procedere per i danni subiti.

ART 16 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

16.1 La presentazione dell'offerta comporta la piena e incondizionata accettazione, da parte dell'Appaltatore, di tutte le disposizioni contenute nel presente Foglio patti e condizioni.

Per tutto quanto non previsto dal presente Foglio patti e condizioni si fa riferimento alla normativa vigente, al Codice Civile, nonché ad ogni altra vigente disposizione in merito applicabile.

16.2 L'Appaltatore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro con ex dipendenti della Stazione appaltante che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

tel. 02-35473315 – email: lavpubblici@comune.novate-milanese.mi.it





CITTÀ DI NOVATE MILANESE

- Città metropolitana di Milano -

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilane@legalmail.it

dall'art. 1, comma 42, lettera l), della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - c.d. "Legge anticorruzione");

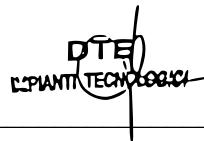
16.3 L'Appaltatore dichiara di essere altresì a conoscenza del contenuto del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", e di uniformarsi ad esso nei rapporti con i dipendenti della stazione appaltante derivanti dalla stipulazione del presente contratto, ovvero da contratti conclusi con i dipendenti a titolo privato ovvero da rapporti privati, anche non patrimoniali, comprese le relazioni extralavorative;

16.4 L'Appaltatore si impegna a segnalare alla stazione appaltante l'esistenza di tali rapporti, nonché situazioni di potenziale conflitto di interesse che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto o in ragione di esso;

16.5 Il Presente Foglio Patti e Condizioni sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. 534/72.

Letto, confermato, accettato e sottoscritto.

ERBA, li 18/05/2022



Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1341 del Codice Civile, vengono espressamente approvate ed accettate le clausole previste da tutti gli articoli del presente Foglio Patti e Condizioni.

ERBA, li 18/05/2022



Timbro e firma

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

tel. 02-35473315 – email: lavpubblici@comune.novate-milane.se.mi.it